

C.I.A.C. S.c.r.l.

Sede legale Via Mazzini, 80 – Valperga (TO)
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 92500110017
Codice Fiscale 92500110017 - Partita IVA 05157480012

BILANCIO AL 31/08/2014

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, recependo le modifiche apportate dal D.Lgs. n.6/2003 e dal D. Lgs n. 310/2004, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

E' costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

Sebbene sussistano i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si continua a preferire di fornire una maggiore informativa attraverso la redazione del bilancio in forma estesa con predisposizione anche della Relazione sulla Gestione.

Ai fini dell'esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, le poste di bilancio sono espone in unità monetaria, senza cifre decimali, per quanto disposto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in unità di euro, è effettuata mediante arrotondamento; la somma algebrica dei differenziali risultanti viene allocata tra le "altre riserve" per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale e tra i proventi o gli oneri straordinari per gli arrotondamenti del conto economico.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31/08/2014 è stato affiancato a quello al 31/08/2013 in modo da evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi o situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

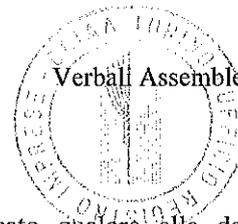
Gli importi esposti nel corpo della nota integrativa sono tutti espressi, ove non diversamente indicato, in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/08/14 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti, sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, con le aliquote fiscalmente concesse, per il periodo della loro prevista utilità futura.



Il valore delle immobilizzazioni immateriali è eventualmente rettificato qualora alla data di chiusura dell'esercizio la loro vita utile risultasse durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

I beni patrimoniali, classificati in categorie omogenee ai sensi delle disposizioni fiscali in materia, ed iscritti al costo di acquisto o di produzione, sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Sono valutate al netto dei fondi di ammortamento; sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, riportate nella sezione di commento, che trovano riferimento nelle aliquote di cui al D.M. 31/12/1988.

Per i beni acquistati nell'esercizio, in funzione del medio minor utilizzo, l'aliquota di ammortamento è ridotta forfettariamente al 50%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto delle perdite durevoli di valore.

In presenza di perdite durevoli riscontrate dall'andamento del mercato, il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie è rettificato mediante apposite svalutazioni. Le svalutazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate; si provvede così all'iscrizione a conto economico di rivalutazioni determinate in misura tale da non superare l'originario valore di carico.

Rimanenze

Non esistono rimanenze vista la tipologia di attività esercitata.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto (pari al loro valore nominale) ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio se inferiore.

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica. Le quote di ripartizione sono state effettuate secondo il criterio del tempo fisico.

Fondo rischi ed oneri

Il fondo per rischi è stanziato per coprire perdite o passività tipiche del settore di attività aziendale, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo puntuale l'ammontare o la data di sopravvenienza; il fondo per oneri futuri è stanziato per far fronte ad impegni connessi a manutenzioni funzionali alla sicurezza ed all'ammodernamento degli immobili.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.



Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine esprimono il valore dei beni depositati presso terzi e delle garanzie fidejussorie prestate da terzi a fronte delle anticipazioni degli Enti erogatori sulle attività formative.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono riconosciuti secondo il principio della competenza economica, così come i costi, in ottemperanza comunque a criteri generali di obiettiva prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Qualora ne sussistano i presupposti e in osservanza del principio di prudenza, vengono stanziati le imposte differite derivanti da differenze temporanee tra utile civilistico e reddito imponibile.

Unicamente sull'Irap, per motivi di carattere cautelativo legati anche alla tipologia di società, viene registrata la fiscalità differita attiva.

ALTRE INFORMAZIONI

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, in modo da correlare i costi al conseguimento dei ricavi relativi.

Le valutazioni sono state effettuate nelle prospettive della continuità dell'attività aziendale, secondo prudenza temperata dalla ragionevolezza: in particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le valutazioni e le classificazioni di bilancio tengono conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione seguiti rispondono al principio della neutralità e sono costanti rispetto all'esercizio precedente.

Deroghe ai sensi del 4 comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4 comma dell'art. 2423.

Espressione degli importi monetari

Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) sono espressi in EURO mediante arrotondamento.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Per le classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, nella voce "Concessioni, licenze, marchi ..." contengono le licenze software applicativo ammortizzate, non essendo possibile definire con puntualità la durata della loro utilità futura, in tre anni con quote costanti; la situazione alla fine dell'esercizio è quella esposta nella seguente tabella:

Valore storico	70.076
F.do amm. esercizio prec.	65.969
Valore inizio esercizio	4.107
Incrementi dell'esercizio	6.588
Ammortam. dell'esercizio	4.733
Valore a bilancio	5.962
Tot F.do ammortamento	70.702
Costo storico fine esercizio	76.664

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono considerate anche la capitalizzazione dei costi sostenuti per il sito web (€ 8.568), le manutenzioni straordinarie su immobili e beni di terzi (€ 245.879) e altri costi immateriali pluriennali (€3.308); mentre i costi sostenuti per il sito web capitalizzati, così come quelli per gli altri costi immateriali pluriennali, non essendo possibile definire con puntualità la durata della loro utilità futura, vengono ammortizzati in tre anni con quote costanti, le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti di locazione, che per la sede di Cirie' è pari a 1 anno, per la sede di Rivarolo C.se è pari a 4 anni, per la sede di Valperga è pari a 6 anni, per la sede Prat di Ivrea è pari a 5 anni e per quella Ghiglieno di Ivrea è pari a 5 anni; la situazione alla fine dell'esercizio è esposta nella seguente tabella:

Valore storico	240.968
F.do amm. esercizio prec.	113.659
Valore inizio esercizio	127.309
Incrementi dell'esercizio	16.787
Ammortam. dell'esercizio	34.840
Valore a bilancio	109.256
Tot F.do ammortamento	148.499
Costo storico fine esercizio	257.755

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nei prospetti che seguono vengono analizzati i movimenti più significativi delle immobilizzazioni materiali. Non sono state effettuate, nei precedenti esercizi e nell'esercizio in esame, operazioni di rivalutazione o svalutazione né si sono fatte riclassificazioni tra le diverse categorie di cespiti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono calcolati dal momento di entrata in funzione dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite e/o ammesse dalla normativa fiscale. Tali valori sono rappresentati in bilancio in diminuzione del costo dei cespiti relativi.

Le percentuali d'ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali, calcolate in base alla loro ipotetica durata, e ridotte a metà per l'esercizio di entrata in funzione dei cespiti stessi, sono le seguenti:

<i>Impianti</i>	7,5
<i>Costruzioni leggere</i>	10
<i>Macchinari</i>	15
<i>Sistemi d'allarme</i>	30
<i>Attrezzature tecniche</i>	15
<i>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</i>	12
<i>Hardware d'ufficio</i>	20
<i>Altri beni</i>	20
<i>Automezzi</i>	20

Terreni e fabbricati

Comprendono, al 31/08/2014 costruzioni leggere, create col progetto di recupero della tettoia aperta presso la sede di Valperga, per € 278.012. Tale progetto, finanziato da un bando di Finpiemonte, ha previsto un contributo a fondo perduto fino alla concorrenza di € 250.000.

Valore storico	278.012
F.do amm. esercizio prec.	41.702
Valore inizio esercizio	236.310
Ammortam. dell'esercizio	27.801
Valore a bilancio	208.509
Tot F.do ammortamento	69.503
Costo storico fine esercizio	278.012

**Impianti e macchinari**

Comprendono, al 31/08/2014 impianti e infissi per € 62.713 macchinari per € 72.366 e sistemi di allarme per € 41.812.

Valore storico	183.568
F.do amm. esercizio prec.	149.947
Valore inizio esercizio	33.621
Decrementi dell'esercizio	8.752
Utilizzo fondo ammortamento	8.752
Incrementi dell'esercizio	2.074
Ammortam. dell'esercizio	7.826
Valore a bilancio	27.869
Tot F.do ammortamento	149.021
Costo storico fine esercizio	176.890

Attrezzature

Comprendono, al 31/08/2014 attrezzature tecniche - didattiche per € 368.787, attrezzature hardware didattico e d'ufficio per € 83.287.

Valore storico	393.079
F.do amm. esercizio prec.	374.831
Valore inizio esercizio	18.248
Decrementi dell'esercizio	4.675
Utilizzo fondo ammortamento	4.675
Incrementi dell'esercizio	63.669
Ammortam. dell'esercizio	51.174
Valore a bilancio	30.743
Tot F.do ammortamento	421.330
Costo storico fine esercizio	452.073

**Altri beni**

Comprendono mobili e macchine d'ufficio per € 283.119, automezzi per € 6.050 e altri beni per € 35.046.

Valore storico	322.166
F.do amm. esercizio prec.	299.677
Valore inizio esercizio	22.489
Decrementi dell'esercizio	2.525
Utilizzo fondo ammortamento	2.525
Incrementi dell'esercizio	4.574
Ammortam. dell'esercizio	9.310
Valore a bilancio	17.753
Tot F.do ammortamento	306.462
Costo storico fine esercizio	324.215

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce altri titoli, pari a € 299.789, sono allocate le quote del fondo obbligazionario Istituto San Paolo – IMI per € 298.912, e altre quote minori per € 877.

Si evidenzia come nel corso dell'esercizio siano state sottoscritte n. 4.341,67 nuove quote del fondo obbligazionario Istituto San Paolo – IMI per un importo di € 25.000.

Il fondo obbligazionario Istituto San Paolo non rappresenta un investimento di tipo speculativo; sebbene tale fondo sia soggetto ad una continua variabilità delle quotazioni, si è ritenuto negli anni di doverne adeguare il valore di esposizione contabile tenendo conto delle svalutazioni calcolate sul valore della media aritmetica degli ultimi sei mesi e alle eventuali rivalutazioni, calcolate sempre in funzione della media aritmetica degli ultimi sei mesi, appostando però a bilancio in questo caso soltanto quanto necessario al ripristino del costo storico di acquisto precedentemente svalutato.

Nello specifico, al termine dell'esercizio 2013/2014 il valore delle quote a bilancio è confermato in misura pari al costo storico di sottoscrizione per l'intero ammontare; il valore di mercato, calcolato come media aritmetica degli ultimi sei mesi, è infatti superiore di circa 22.390 € rispetto a quello di bilancio.

I crediti riguardano per € 42.678 il credito verso gli Enti assicurativi a fronte dell'accantonamento TFR; il residuo è relativo a depositi cauzionali per € 14.487 oltre ad 1 € di credito residuo sull'acconto IRPEF sul TFR.

**ATTIVO CIRCOLANTE****CREDITI**

CREDITI	31/08/2013	31/08/2014	Differenza
Verso clienti	1.764.701	2.008.083	243.382
- Fondo svalutazione crediti	-59.498	-69.539	-10.041
Verso altri	54.519	71.135	16.616
Tributari	21.922	3.111	-18.811
Imposte anticipate	452	0	-452
TOTALE	1.782.096	2.012.790	230.694

I crediti verso clienti, che comprendono fatture da emettere per € 1.255.642, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a € 1.938.544 e sono per la maggior parte riferibili ad Enti eroganti (Regione Piemonte, Provincia di Torino e il fondo interprofessionale Fondimpresa).

Vista la rilevanza della voce, nell'esercizio si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti la quota fiscalmente deducibile di € 10.040.

I crediti verso altri sono rappresentati da crediti verso Fondi TFR.

I crediti Tributari, classificati in applicazione del D. Lgs. n. 6/2003 e del D. Lgs. n. 310/2004, sono rappresentati da crediti per ritenute subite per € 3.111.

Nell'anno non sono state registrate imposte anticipate, non sussistendone i presupposti.

Non sono iscritti crediti esigibili oltre il prossimo esercizio né crediti di durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Rientra in questa voce un deposito vincolato "business" San Paolo Intesa per € 75.000, sottoscritto con finalità reddituali col vincolo di 13 mesi, ma comunque liberamente svincolabile.

La voce ha visto una riduzione di € 125.000 rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31/08/2014 i depositi bancari attivi ordinari ammontano a complessivi € 841.336, mentre il saldo cassa ammonta a € 1.256.

CREDITI	31/08/2013	31/08/2014	Differenza
Contanti	1.236	1.256	20
Depositi bancari	820.601	841.336	20.735
TOTALE	821.837	842.592	20.755

**RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Nell'esercizio sono stati contabilizzati ratei per € 6.631 e risconti attivi per € 47.746, in ossequio al principio della competenza. I ratei riguardano la maturazione di interessi attivi su conti correnti oltre a riaccrediti di commissioni su fideiussione per riduzione importo garantito, mentre i risconti sono riferibili ad imposte e tasse relative al funzionamento dei centri per € 3.626 e al godimento di beni e servizi di terzi per € 44.120.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita di seguito.

Descrizione	31/08/2012	31/08/2013	Variazioni 2012 - 2013	31/08/2014	Variazioni 2013 - 2014
Capitale	47.060	47.060	0	47.060	0
Riserva legale	113.812	125.321	11.509	150.133	24.812
Altre riserve	129.504	129.503	-1	129.506	3
Risultato dell'esercizio	11.509	24.812	13.303	18.219	-6.593
TOTALI	301.885	326.696	24.811	344.918	18.222

Si è incrementata la riserva legale di un importo pari all'utile dell'esercizio precedente.
Le altre riserve e la riserva legale sono disponibili per la copertura perdite ma non distribuibili.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il **fondo rischi**, in seguito all'accantonamento dell'anno, ammonta a complessivi € 165.000 ed è stato appostato in ottica cautelativa per coprire rischi connessi alla particolare attività del consorzio; nello specifico, i ricavi accertati, così come è in parte avvenuto durante gli ultimi esercizi, possono essere oggetto di revisione a consuntivo da parte degli enti finanziatori e, per i ricavi infraannuali stimati, anche in sede di nostra rendicontazione. Sempre nuove impostazioni di prassi e regolamentari hanno consigliato un suo significativo stanziamento. La lungaggine degli iter burocratici, unitamente alla spinosità della problematica anche sotto il profilo fiscale / giuridico, non hanno permesso di fare del tutto chiarezza sulla criticità sopra esposta, che potrebbe manifestarsi negli esercizi futuri anche per crediti già accertati nel corrente e precedenti bilanci.

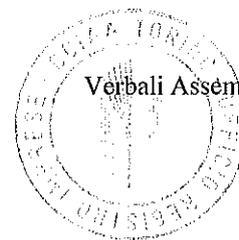
Nell'anno si è provveduto ad utilizzare il fondo per € 8.719, a fronte di oneri concretizzati.

Nell'anno si è provveduto ad appostare € 13.719 per il ripristino dell'ammontare utilizzato con un'ulteriore quota a copertura dell'incertezza conseguente all'incremento del valore della produzione.

Una tipica criticità che ha portato a definire in euro € 165.000 l'importo totale del fondo rischi è rappresentata dal fatto che le verifiche di primo, secondo e terzo livello possono riguardare tutto il periodo di programmazione della attività (attualmente è in essere la programmazione 2007/2013) e quindi il fondo deve avere capienza per garantire non soltanto i rischi connessi alla specifica attività dell'anno corrente, ma quello di un periodo di ben sei anni, nel caso di specie 2007/08; 2008/09; 2009/10; 2010/11; 2011/12 e 2012/13 e 2013/14.

Di seguito l'evoluzione del fondo

Al 31/08/2013	€ 160.000
Utilizzi dell'esercizio a copertura di rischi specifici	€ - 8.719
Quota accanton.anno	€ 13.719
Al 31/08/2014	€ 165.000



Nell'anno non c'è stato nuovo accertamento del **fondo oneri**, mentre è stato completamente utilizzato quanto accantonato nell'esercizio precedente a fronte di manutenzioni programmate.

Di seguito l'evoluzione del fondo

Al 31/08/2013	€ 11.590
Utilizzi dell'esercizio a copertura di oneri specifici	€ - 11.590
Quota accanton.anno	€ 0
Al 31/08/2014	€ 0

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il personale dipendente ammonta a € 1.366.313. I dipendenti al 31/08/2014 risultano n. 74

Evoluzione del **TFR**

Al 31/08/2013	€ 1.245.539
Liquidazioni pagate nell'anno	€- 44.267
Stornate dal fondo	€ 0
Quota accanton.anno	€ 165.041
Al 31/08/2014	€ 1.366.313

DEBITI

Ammontano a € 1.366.080 con un decremento di € 15.581. Di seguito sono riepilogati i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento

Descrizione	Valore inizio esercizio	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Valore fine esercizio
banche	122.548	62.846	185.394
acconti	152.009	-35.009	117.000
verso fornitori	530.611	-65.459	465.152
tributari	67.714	10.761	78.475
verso istituti di previdenza	73.513	-1.127	72.386
verso altri	435.266	12.407	447.673
TOTALE	1.381.661	-15.581	1.366.080

I debiti verso banche si riferiscono a due finanziamenti il primo a 48 mesi di importo originario di € 135.000 e ancora aperto per € 90.657, di cui € 33.523 esigibili entro l'esercizio successivo e € 57.134 esigibili oltre l'esercizio successivo, il secondo a 60 mesi di importo originario di € 100.000 e ancora aperto per € 94.737, di cui € 21.053 esigibili entro l'esercizio successivo e € 73.684 oltre l'esercizio successivo.

Gli acconti si riferiscono ad anticipi su ricavi erogati dagli enti finanziatori verso partners di AT per anticipi di loro competenza.

I debiti verso fornitori comprendono € 174.895 di fatture da ricevere.

I debiti tributari sono i seguenti:

- debiti per ritenute su lavoro dipendente € 52.128;
- debiti per ritenute su lavoro autonomo € 7.076;



- debiti per ritenute su lavoro co.co.pro.	€ 1.488
- debiti per IVA	€ 346;
- debiti per IRES e IRAP 2013/14	€ 17.437

I debiti verso istituti previdenziali riguardano contributi e assicurazioni obbligatorie.

I debiti verso altri riguardano debiti verso Enti per locazioni per € 243.929, verso la proprietà della sede F. Prat di Ivrea per € 13.048 per rimborso imposte, verso i dipendenti per € 150.977, verso l'ente Ebirfop per € 1.334, verso sindacati per € 1.251, verso la Regione Piemonte per € 26.228 relativi al personale regionale funzionalmente distaccato oltre ad altri rimborsi.

Tra i debiti risultanti dal passivo di stato patrimoniale non vi sono scadenze superiori ai cinque esercizi; in particolare i debiti non sono assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati contabilizzati ratei e risconti per € 499.496 in ossequio al principio della competenza.

I ratei, pari a € 248.379, riguardano il costo del personale per le mensilità aggiuntive e per altri emolumenti di competenza dell'esercizio di € 194.746, imposte e tasse di funzionamento per € 10.748, commissioni bancarie per € 1.133, interessi passivi per € 403, locazioni arretrate per € 41.250 e ritenute fiscali su interessi per € 99.

I risconti passivi pari a € 251.117 riguardano implementazione e manutenzione impianti e attrezzature nonché aggiornamenti della rete informatica e telematica, nell'ambito del progetto ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionale della Regione Piemonte per € 12.075 e ricavi di competenza futura per € 239.042 relativi a progetti triennali finanziati da Finpiemonte per € 184.108, corsi MdL per € 36.809 e attività sul bando Provinciale Occupati a rischio per € 18.125.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine esprimono i beni di C.I.A.C. depositati presso terzi e le garanzie fidejussorie prestate da terzi a fronte delle anticipazioni degli Enti erogatori sulle attività formative. Si evidenzia che le garanzie fidejussorie non rappresentano un rischio diretto della società, bensì un rischio coperto da terzi.

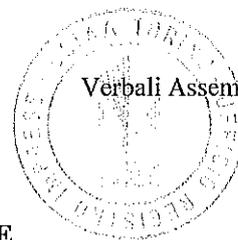
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente i ricavi e proventi ammontano a € 6.768.494

I Ricavi delle vendite e prestazioni: i ricavi delle prestazioni dell'esercizio ammontano a € 6.558.736

Altri ricavi e proventi: tale voce, pari a € 209.758, è costituita essenzialmente da entrate diverse e riaddebiti a proprietà immobili.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Complessivamente i costi della produzione ammontano a € 6.701.938. Il dettaglio dei costi è il seguente:

Materie prime: ammontano € 271.317;

Per servizi: ammontano a € 2.320.237 comprendono € 1.533.631 per docenze, consulenze, personale interinali, spese legali e commissioni d'esame, € 108.675 per manutenzioni, € 230.619 per spese di riscaldamento e di illuminazione, € 64.466 per spese telefoniche e per collegamenti telematici, € 106.668 per pulizie, € 74.095 per ticket restaurant, € 38.699 per assicurazioni, € 11.066 per vigilanza e altr spese varie relative agli immobili, € 67.172 per trasporti allievi e trasporti diversi, € 30.475 per visite mediche relative ad allievi e personale, € 5.024 per spese postali, € 49.647 per fidejussioni rilasciate da terzi a fronte di anticipazioni sull'attività formativa concesse dagli Enti erogatori; si tratta quindi di oneri per prestazioni che rientrano a pieno titolo nei servizi per attività operativa del consorzio e non di costi sostenuti per attività puramente finanziaria.

Per godimento di beni di terzi: ammontano a 543.277 € e riguardano canoni di locazione e utilizzo strutture per € 483.667, locazioni operative e finanziarie per € 39.598, canoni per assistenza e utilizzo software per € 20.012.

Costo del personale: ammonta a € 3.194.222, con un aumento di € 114.140 dovuto a: aumento del numero dei dipendenti (4 unità in più al 31 agosto) e aumento del costo del personale stesso, per adeguamento contrattuale all'inflazione.

Oneri diversi di gestione: ammontano a € 213.441 e riguardano le spese pubblicitarie per € 8.105, le spese di rappresentanza per € 6.248, spese di ristorazione e catering per 5.664, le spese carburante, di trasferta e viaggio del personale dipendente per € 59.218, le imposte e tasse relative al funzionamento dei centri per € 43.393, le spese per acquedotto per € 10.651, acquisti riviste e abbonamenti per € 911, INAIL allievi per € 23.889, reddito allievi e tirocinanti esterni per € 11.005, per sussistenza allievi in stage all'estero per € 22.960, oltre ad altri costi di diversa natura.

Accantonamento a fondo rischi: anche quest'anno, in considerazione della instabilità del sistema di verifica dell'attività svolta nell'ambito della formazione professionale piemontese cofinanziata FSE, della continua evoluzione del "Vademecum Nazionale" e delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso", si è ritenuto prudenzialmente opportuno effettuare un accantonamento al fondo rischi e oneri a copertura dei rischi legati alla specifica attività del Consorzio e alla possibilità di divergenze interpretative e mancato riconoscimento di attività collegata a corsi in attesa di rendicontazione o già rendicontati ma ancora potenzialmente soggetti a verifiche di II o di III livello si è provveduto ad accantonare € 13.719 per il ripristino dell'ammontare utilizzato oltre ad un accantonamento ulteriore a copertura dell'incertezza dei ricavi.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per € 66.556.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo complessivo è positivo per € 259

Gli **altri proventi** sono così composti:

<i>interessi attivi su titoli</i>	€ 7.650
<i>interessi attivi su c/c</i>	€ 12.100

Gli **oneri** comprendono spese per fidejussioni, a garanzia di locazioni immobili, per € 753, spese e oneri bancari per € 11.296 oltre ad interessi passivi per € 7.442.

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi comprendono sopravvenienze attive per € 17.983, comprensive di € 3.100 per rimborsi danni da assicurazione, di € 1.072 di accertata minore tassazione IRAP e IRES 2012/13, di € 1.172 di minore tassazione accertata IMU su immobile sede Prat di Ivrea e di € 12.635 per positiva conclusione di una transazione legata ad un problema presentatosi con una azienda sulla sua adesione al fondo interprofessionale Fondimpresa, oltre a € 4 di arrotondamenti contabili in unità di euro.

Gli oneri passivi ammontano a € 5.058 e sono relativi a sopravvenienze passive per costi non di competenza per € 1.459 e per imposta sostitutiva su TFR non precedentemente rilevata per € 3.599.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il valore delle imposte iscritto in bilancio pari a € 61.521 e riguarda imposte correnti per € 61.069, di cui € 28.790 per Irap e € 32.279 per Ires, oltre al saldo imposte anticipate e differite Irap per € 452.

Si evidenzia che nel bilancio, a titolo prudenziale in funzione della tipologia di attività svolta e della finalità consortile della società, non è stata accertata la fiscalità differita attiva IRES, che avrebbe portato all'evidenziazione di crediti e di minori costi per più di 49 mila euro. Tale importo è dovuto a una serie di oneri e accantonamenti fiscalmente già tassati o non ancora dedotti, per complessivi € 180.279, potenzialmente generatori, in linea del tutto teorica, di una minore tassazione sui redditi dei prossimi esercizi e precisamente:

€ 15.279 per eccedenza 5% manutenzioni effettuate nell'esercizio 2010/11

€ 165.000 per accantonamento fondi tassati.

Di seguito, prospetto contenente utilizzo fiscalità differita attiva:

DESCRIZIONE RIPRESA FISCALE	Valore ripresa fiscale	Valore imposte anticipate IRAP
<i>Accantonamenti competenza 2013/14</i>		
ripresa fiscale su accantonamento oneri manutentivi	0,00	0,00
<i>Utilizzi competenza 2013/14</i>		
rilascio di fondi già tassati	-11.590,00	-452,00
Totale variazioni	0,00	-452,00

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

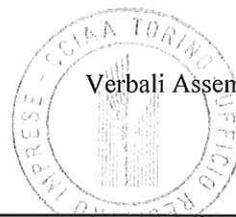
Si sottolinea che il bilancio evidenzia un utile ante imposte di € 79.740, mentre dopo le imposte il risultato è positivo per € 18.219.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato di esercizio.

LEASING

I leasing sono contabilizzati secondo il metodo patrimoniale.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo degli impegni relativo ai leasing previsto dal comma 22 art. 2427 c.c.. Tali beni oggetto di locazione, qualora fossero stati registrati con il metodo finanziario, avrebbero avuto collocazione tra le attrezzature tecniche.



Società e n° contratto	Data stipula	Durata contratto	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziario dell'esercizio	Costo storico dei beni se iscritti a bilancio	Fondo Ammort.	Quota anno ammort.
ALBA LEASING							
numero contratto							
01031857/001	09/03/2012	80 MESI	28.693,01	1.382,16	48.400,00	20.188,67	6.503,44

ALTRE INFORMAZIONI

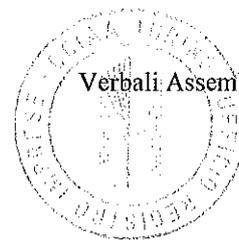
Si precisa che non esistono al 31/08/2014 azioni proprie o di controllanti possedute dalla società e che non sono state alienate o acquisite, nel corso dell'anno, azioni proprie, né la società è controllata da alcuna persona giuridica.

Nel corso dell'anno la società non ha posto in essere operazioni rilevanti e a condizioni non di mercato con soci rilevanti o membri del consiglio di amministrazione né sussistono accordi fuori bilancio non illustrati nella presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che i consiglieri non percepiscono compensi.

Firmato in originale

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Trione

**C.I.A.C. s.c.r.l.****Stato patrimoniale****31-08-2014 31-08-2013****Attivo****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)** **0 0****B) Immobilizzazioni***I - Immobilizzazioni immateriali*

1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.962	4.107
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre.	109.256	127.309
Totale immobilizzazioni immateriali	115.218	131.416

II - Immobilizzazioni materiali

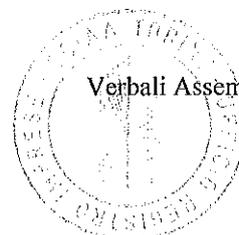
1) terreni e fabbricati	208.509	236.310
2) impianti e macchinario	27.869	33.620
3) attrezzature industriali e commerciali	30.744	18.247
4) altri beni	17.753	22.489
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	284.875	310.666

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.166	46.396
Totale crediti verso altri	57.166	46.396
Totale crediti	57.166	46.396
3) altri titoli	299.789	274.789
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		
Totale immobilizzazioni finanziarie	356.955	321.185
Totale immobilizzazioni (B)	757.048	763.267

C) Attivo circolante*I - Rimanenze***Totale rimanenze***II - Crediti*

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.938.544	1.705.203
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	1.938.544	1.705.203
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate		



4) verso controllanti		
	Totale crediti verso controllanti	
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.111	21.922
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti tributari	
	3.111	21.922
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	452
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale imposte anticipate	
	0	452
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.135	54.519
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso altri	
	71.135	54.519
	Totale crediti	
	2.012.790	1.782.096
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	75.000	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	75.000	200.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	841.336	820.601
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa.	1.256	1.236
	Totale disponibilità liquide	
	842.592	821.837
Totale attivo circolante (C)	2.930.382	2.803.933
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	54.377	66.460
Disaggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti (D)	54.377	66.460
Totale attivo	3.741.807	3.633.660
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	47.060	47.060
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.	150.133	125.321
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	129.502	129.502
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	1
Riserve da condono fiscale:		
	Totale riserve da condono fiscale	
Varie altre riserve		
	Totale altre riserve	
	129.506	129.503
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	18.219	24.812
Copertura parziale perdita d'esercizio		
	Utile (perdita) residua	
	18.219	24.812
Totale patrimonio netto	344.918	326.696
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	165.000	171.590
Totale fondi per rischi ed oneri	165.000	171.590

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	1.366.313	1.245.539
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.576	31.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.818	90.657
Totale debiti verso banche	185.394	122.548
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.000	152.009
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	117.000	152.009
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	465.152	530.611
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	465.152	530.611
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.475	67.714
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	78.475	67.714
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.386	73.513
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.386	73.513
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.673	435.266
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	447.673	435.266
Totale debiti	1.366.080	1.381.661
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	499.496	508.174
Totale ratei e risconti	499.496	508.174
Totale passivo	3.741.807	3.633.660

**C.I.A.C. s.c.r.l.**

31-08-2014 31-08-2013

Conti d'ordine**Rischi assunti dall'impresa****Fidejussioni**

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
a altre imprese

Totale fidejussioni**Avalli**

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
a altre imprese

Totale avalli**Altre garanzie personali**

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
a altre imprese

Totale altre garanzie personali**Garanzie reali**

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
a altre imprese

Totale garanzie reali**Altri rischi**

crediti ceduti pro solvendo
altri

Totale altri rischi**Totale rischi assunti dall'impresa****Impegni assunti dall'impresa****Totale impegni assunti dall'impresa****Beni di terzi presso l'impresa**

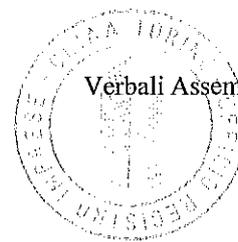
merci in conto lavorazione
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
beni presso l'impresa in pegno o cauzione
altro

Totale beni di terzi presso l'impresa**Altri conti d'ordine****Totale altri conti d'ordine**

2.436.241 4.492.154

Totale conti d'ordine

2.436.241 4.492.154



C.I.A.C. s.c.r.l.

31-08-2014

31-08-2013

Conto economico**A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.558.736	6.368.137
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	209.758	260.711

Totale altri ricavi e proventi

Totale valore della produzione	6.768.494	6.628.848
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271.317	263.211
7) per servizi	2.320.237	2.345.206
8) per godimento di beni di terzi	543.277	532.244
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.310.882	2.222.352
b) oneri sociali	685.803	668.568
c) trattamento di fine rapporto	167.364	163.348
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	30.173	25.814

Totale costi per il personale

	3.194.222	3.080.082
--	-----------	-----------

10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.574	55.982
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.111	113.024
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.040	8.825

Totale ammortamenti e svalutazioni

	145.725	177.831
--	---------	---------

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	13.719	15.000
13) altri accantonamenti	0	11.590
14) oneri diversi di gestione	213.441	180.348

Totale costi della produzione	6.701.938	6.605.512
--------------------------------------	------------------	------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.556	23.336
---	---------------	---------------

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		

Totale proventi da partecipazioni

16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.650	13.492
---	-------	--------

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
---	--	--

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	12.100	18.192

Totale proventi diversi dai precedenti

	12.100	18.192
--	--------	--------

Totale altri proventi finanziari	19.750	31.684
---	---------------	---------------

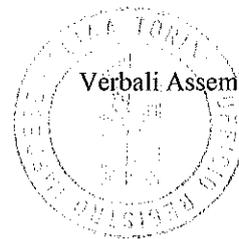
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate		
a) imprese collegate		
a) imprese controllanti		
altri	19.491	13.516



	Totale interessi e altri oneri finanziari	19.491	13.516
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		259	18.168
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	1.500
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	Totale rivalutazioni	0	1.500
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		0	1.500
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
altri		17.983	29.497
	Totale proventi	17.983	29.497
21) oneri			
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14			
imposte relative ad esercizi precedenti			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
altri		5.058	20
	Totale oneri	5.058	20
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		12.925	29.477
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)		79.740	72.481
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		61.069	46.228
Imposte differite			
Imposte anticipate		-452	-1.441
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		61.521	47.669
23) Utile (perdita) dell'esercizio		18.219	24.812

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Trione

Firmato in originale

C.I.A.C. s.c.r.l.

Sede Legale Valperga (TO) Via Mazzini 80 – Cap. Soc. Euro 47.060,00

P. IVA 05157480012 – Iscrizione REA 844576

BILANCIO AL 31 AGOSTO 2014**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

Il bilancio che sottoponiamo alla Vs. approvazione si chiude con un utile dopo le imposte di € 18.219,00 e rispecchia la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della stessa.

Il bilancio chiuso al 31/08/2014 può esprimersi nelle seguenti risultanze riclassificate.

Stato patrimoniale criterio finanziario	31.08.2014		31.08.2013	
	K Euro		K Euro	
CAPITALE FISSO		457		488
Immobilizzazioni immateriali	115		131	
Immobilizzazioni materiali	285		311	
Immobilizzazioni finanziarie	57		46	
CAPITALE CIRCOLANTE		3.285		3.145
Magazzino	0		0	
Liquidità differite	2.388		2.257	
Liquidità immediate	897		888	
CAPITALE INVESTITO		3.742		3.633
MEZZI PROPRI	345		327	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.531		1.416	
PASSIVITA' CORRENTI	1.866		1.890	
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		3.742		3.633



Conto economico pertinenza gestionale	31.08.2014		31.08.2013	
	K Euro		K Euro	
Ricavi	6.768		6.629	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA		6.768		6.629
Costi esterni operativi	-3.347		-3.321	
VALORE AGGIUNTO		3.421		3.308
Costi del personale	-3.194		-3.080	
MOL		227		228
Ammortamenti e accantonamenti	-160		-203	
RISULTATO OPERATIVO		67		25
Risultato dell'area accessoria	0		0	
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri finanziari)	20		32	
Risultato dell'area straordinaria	13		29	
EBIT INTEGRALE		100		86
Oneri finanziari	-20		-13	
EBT		80		73
Imposte sul reddito	-62		-48	
RISULTATO NETTO		18		25

Principali indicatori finanziari ed economici	31.08.2014	31.08.2013
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	-112 K euro	-161 K euro
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	0,75	0,67
Margine di disponibilità (attivo circolante – passivo corrente)	1.419 K euro	1.255 K euro
Quoziente di disponibilità (attivo circolante / passivo corrente)	1,76	1,66
Quoziente di indebitamento complessivo (passività / mezzi propri)	9,85	10,11
Peso del capitale proprio (mezzi propri / capitale di finanziamento)	9,22 %	9,00 %
Peso del capitale di terzi (passività / capitale investito)	90,78 %	91,00 %
Incidenza della fiscalità	77,50 %	65,75 %
ROI (risultato operativo / capitale investito gestione caratteristica)	1,79 %	0,69 %
ROS (risultato operativo / valore della produzione)	0,99 %	0,38 %

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio.



	ESERCIZIO 2013-14	
	A	
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI		1.021.837
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA		
. Utile (perdita) del periodo		18.219
. Ammortamenti e accantonamenti		159.444
. Rivalutazioni e plusvalenze		0
. Variazione netta TFR		120.774
. Utilizzo fondi		-20.309
. (Incremento) decremento dell'attivo circolante		-240.734
. Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti		-78.648
. Variazione netta ratei e risconti		3.404
	B	-37.850
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
. (Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni		
. Finanziarie		-35.770
. Immateriali		-23.375
. Materiali		-70.317
	C	-129.462
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
. Aumento capitale sociale		0
. Rimborsi di finanziamenti		-36.933
. Accensione nuovi finanziamenti		100.000
. Distribuzione dividendi		0
	D	63.067
	E = B + C + D	-104.245
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		
	F = A + E	917.592
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI		
di cui		
- depositi bancari e postali		916.336
- denaro e valori in cassa		1.256

Come si evince l'attività operativa, così come quella di investimento, ha assorbito disponibilità monetaria cui si è fatto parzialmente fronte tramite l'accesso a finanziamenti bancari. Ciò ha comunque comportato una riduzione delle disponibilità monetarie di oltre 104.000 euro. Bisogna comunque evidenziare che l'assorbimento della liquidità da parte dell'attività operativa è principalmente dovuto all'incremento dei crediti commerciali di 233 mila euro.



Il 2013/14 è da considerarsi per l'azienda un anno estremamente positivo, ancor di più in relazione alle difficili condizioni economiche e finanziarie in cui versa nello specifico il settore della formazione professionale regionale e il ns. Paese in generale.

La nostra società anche in questo esercizio ha incrementato il fatturato rispetto a quello dell'anno precedente. Quest'anno il valore della produzione ha superato infatti i 6,7 milioni di euro.

Quest'anno il C.I.A.C. ha svolto attività praticamente durante quasi tutto il corso dell'anno; alla formazione sull' Obbligo di Istruzione e Diritto e Dovere, a quella sul Mercato del Lavoro, a quella dell'Apprendistato e a quella sul fondo interprofessionale Fondimpresa, che in pratica si sono tenute durante tutto l'esercizio, sono state infatti affiancate tutte le altre linee di ricavo i cui finanziamenti si sono di volta in volta resi disponibili.

I settori che hanno maggiormente concorso al fatturato e al risultato sono: "Obbligo di Istruzione e Diritto e Dovere", "Mercato del Lavoro", "Apprendistato", "Fondimpresa", "Polo formativo" "Domanda Individuale", "IV anno Obbligo di Istruzione Bando Regionale", "Servizi al Lavoro", "Progetto europeo Stock Your Skills" e "Attività a libero mercato".

"Obbligo di Istruzione e Diritto e Dovere"

L'obbligo di istruzione, che viene svolto su quattro (Valperga, Ciriè e due di Ivrea) delle cinque sedi C.I.A.C., è il settore primario per valore di fatturato.

Nelle quattro sedi vengono svolti corsi biennali e/o triennali di:

- Operatore Elettrico
- Operatore Meccanico
- Operatore del Benessere
- Operatore della Ristorazione

Anche quest'anno sono stati attivati tutti i corsi finanziati. In totale si sono pertanto tenuti 41 corsi di durata annuale oltre a numerose azioni di sostegno e/o integrazione all'handicap.

Nel ramo benessere - trattamenti estetici all'ormai tradizionale settore dell'Operatore Acconciatore è stato affiancato quello dell'Operatore Estetica.

Nell'ambito di questa direttiva, sulle sedi di Ciriè e Valperga, sono stati attivati i corsi sperimentali "Laboratori scuola formazione" che vedono la partecipazione di allievi iscritti alle scuole medie, con almeno doppia ripetenza, che a seguito di una frequenza regolare del percorso potranno sostenere l'esame per il conseguimento della licenza media e contestualmente maturare crediti finalizzati all'inserimento in percorsi biennali di qualifica.

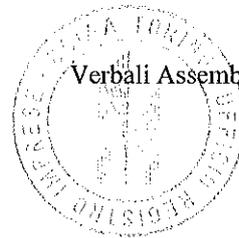
"Mercato del Lavoro"

Quella del Mercato del Lavoro, che da sempre costituisce una linea determinante per l'attività della Società, anche quest'anno ha rappresentato la seconda fonte di fatturato del C.I.A.C..

I suoi corsi si sono tenuti presso tutte e cinque le sedi del Consorzio e precisamente: "D. Negro" di Ciriè, "C. Ghiglieno" di Ivrea, "F. Prat" di Ivrea, "A. Sada" di Rivarolo C.se e "P. Cinotto" di Valperga.

Nell'ambito di questa direttiva sono stati svolti corsi per:

- **reinserimento soggetti svantaggiati/inclusione sociale**
 - "prelavorativo"
 - "formazione al lavoro"
- **specializzazioni post qualifica e post diploma/occupabilità**
 - "acconciatore"
 - "tecnico marketing e comunicazione"
 - "tecnico di sviluppo software"
 - "installatore manutentore"
 - "tecnico amministrazione piccola e media impresa"
 - "manutentore programmatore impianti con PLC"



- Tecnico sistemista di reti
- **formazione di base/capitale umano**
 - “operatore socio sanitario”
 - “banconiere alimentare”

“Apprendistato”

Il C.I.A.C. è capofila di due ATS denominate “ATS Canavese in Apprendistato” che vede la partecipazione di un altro ente di formazione operante sul territorio.

I corsi di questa direttiva, rivolti a maggiorenti con e senza titolo di studio, sono stati svolti nelle sedi C.I.A.C. di Ciriè, Ivrea, Rivarolo C.se e Valperga.

Quest’anno l’attività su questa direttiva ha subito un ulteriore incremento dovuto essenzialmente alla disponibilità dei finanziamenti e ad una minor perdita di allievi.

Il C.I.A.C. è anche partner di una ATS a capofila dell’ente di formazione En.A.I.P. Piemonte denominata “ATS Apprendistato per la qualifica professionale - Area territoriale 1 Nord”.

Nell’ambito di questa ATS il C.I.A.C., presso la sua sede “F. Prat” di Ivrea, ha tenuto la prima, di tre annualità, di un percorso formativo sperimentale in apprendistato per la qualifica professionale che ha visto coinvolti 5 apprendisti, 2 soltanto dei quali hanno poi completato il primo anno formativo.

“Fondimpresa”

Sfruttando un lavoro, mirato allo sviluppo del settore rivolto alla formazione alle imprese, iniziato circa tre anni prima, quest’anno il C.I.A.C. è riuscito a svolgere una considerevole quantità di corsi sui finanziamenti “Conti di Sistema” del fondo interprofessionale Fondimpresa.

Nello specifico in qualità di partner su due ATS, una a capofila dell’ente di formazione Consorzio per la Formazione, l’Innovazione e la Qualità, l’altra a titolarità C.I.A.C., si sono gestite attività su due distinti progetti erogando rispettivamente 692 e 896 ore formative, suddivise su 35 e 46 corsi.

Sempre su questo fondo interprofessionale sono stati gestiti due finanziamenti “Conto Formazione” per svolgere corsi di formazione mirati sia allo sviluppo delle competenze del personale interno C.I.A.C. sia alla sua Formazione generale e specifica relativa all’accordo Stato-Regioni; sono stati complessivamente svolti 3 corsi che hanno coinvolto una quindicina di dipendenti del C.I.A.C..

Nel mese di luglio Fondimpresa ha comunicato che l’ATS a titolarità C.I.A.C. si è vista assegnare un nuovo finanziamento a valere sui finanziamenti “Conti di Sistema”.

“Polo formativo”

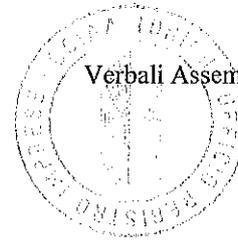
Nell’ambito dell’attività dell’ATS “Mechanical Dis. Tr. I.C.T. - Distretto per il Trasferimento e l’Innovazione delle Competenze Tecniche” durante l’esercizio, presso la sede “C. Ghiglieno” di Ivrea è stato portato a termine un corso IFTS “Tecnico Superiore per la progettazione industriale” che era iniziato a gennaio dell’esercizio precedente.

Il corso si è tenuto in stretta collaborazione coi partner dell’ATS, tra i quali si cita, in quanto partner “storico” di C.I.A.C. nella gestione di corsi IFTS, il Politecnico di Torino.

“Domanda Individuale”

Approfitando della presenza di finanziamenti provinciali il C.I.A.C., con una efficace azione di ricerca degli allievi e dei voucher richiesti direttamente dai Centri per l’Impiego, quest’anno è riuscito a gestire ben 32 corsi all’interno del suo catalogo provinciale 2013.

I corsi sono stati distribuiti su tutte e cinque le sedi C.I.A.C.; la sede “F. Prat” di Ivrea, forte della sua offerta formativa in campo ristorativo, è stata la più attiva nella erogazione dei corsi.



“IV anno Obbligo di Istruzione Bando Regionale”

Quest'anno il C.I.A.C., presso la sua sede di Valperga, nell'ambito di questa direttiva sperimentale finalizzata al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico, ha attivato il corso “Tecnico dei trattamenti estetici”.

Il corso è stato erogato in qualità di partner dell'unica ATS regionale “ATS Sperimentazione di Nuovi Modelli nel Sistema di Istruzione e Formazione Professionale – Diploma Professionale di Tecnico” che vede l'Associazione Cnos – Fap Regione Piemonte in qualità di capofila.

“Servizi al Lavoro”

Nell'anno C.I.A.C. ha realizzato attività di servizi al lavoro consistente in incontro domanda/offerta rivolta agli allievi frequentanti i proprio corsi di formazione post-qualifica e post-diploma della Direttiva Mercato del Lavoro; hanno beneficiato di tali servizi 115 persone.

Nel corso dell'Anno Formativo 2013-14, come attività di consulenza a libero mercato, sono stati avviati e realizzati n. 10 tirocini e n. 2 ricerche/selezioni di personale.

Nell'ambito dei programmi promossi per le Agenzie facenti parte del sistema regionale degli operatori accreditati ai servizi al lavoro, C.I.A.C. ha partecipato al programma RIATTIVO 1A, trattando 120 persone disoccupate e in carico ai CPI del territorio, le quali stanno seguendo un programma di identificazione delle competenze maturate in contesti formativi e professionali e una successiva fase di accompagnamento alla ricerca di opportunità lavorative.

Durante la primavera C.I.A.C. in qualità di capofila di una AT, avente tra i partner altri enti formativi e agenzie interinali, si è visto finanziare prima attività a valere sul “Avviso Pubblico per la Chiamata a Progetti Integrati per la Riqualficazione e il Reinserimento Lavorativo di Persone Occupate a Rischio di Perdita del Posto di Lavoro – Periodo 2013-2015” e poi attività a valere sul “Bando Progetti Integrati per l'inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate – Periodo 2013/2015”.

Nel mese di aprile è stato avviato il servizio “Proviamoci ancora!”, promosso dal Comune di Rivarolo C.se nell'ambito del programma ORIENTARSI della Provincia di Torino e realizzato dal C.I.A.C.. Il servizio, rivolto ai giovani di età compresa tra i 16 e i 22 anni, si proponeva di prevenire e contrastare la dispersione scolastico-formativa e l'insuccesso formativo attraverso il recupero, la rimotivazione, l'orientamento professionale. Complessivamente sono stati coinvolti nelle azioni orientative n. 96 giovani.

Verso la fine dell'esercizio sono stati anche attivati 6 tirocini, di cui 4 in collaborazione con il CPI di Ciriè e 2 con il CPI di Cuorgnè, a valere sul bando Fondo regionale Disabili.

“Progetto europeo Stock Your Skills”

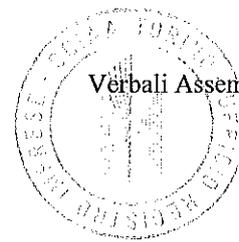
Quest'anno il C.I.A.C. in qualità di partner di un Raggruppamento Temporaneo con capofila AFP COLLINE ASTIGIANE S.c.r.l. ha partecipato al progetto europeo di mobilità transnazionale che prevedeva due azioni distinte; la prima ha portato, dopo un breve corso di approfondimento linguistico, 20 allievi dei corsi dell'Obbligo Formativo tenuti da C.I.A.C. a svolgere un periodo di stage, della durata di un mese, presso aziende di Bordeaux (Francia).

La seconda azione ha portato alcuni dipendenti di C.I.A.C. ad effettuare dei soggiorni all'estero per poter effettuare uno scambio di esperienze tra organismi di formazione, servizi per il lavoro, imprese e pubbliche amministrazioni.

“Attività a libero mercato”

Anche quest'anno si è colta l'opportunità rappresentata dai D. Lgs. n 81/08 e s.m.i., per sviluppare il ns. catalogo di corsi di sicurezza. Sono infatti state attivate più edizioni dei seguenti corsi:

- RLS



- RSPP datori di lavoro
- Antincendio livello basso e medio
- Addetto al pronto soccorso, rischio basso, rischio medio e rischio elevato

Un altro filone di attività a libero mercato svolta nell'anno è stata rappresentata dai Conti formazione sul fondo interprofessionale Fondimpresa. Si tratta di attività finanziata dal fondo citato, a titolarità però delle singole imprese, dove C.I.A.C. ha erogato la parte formativa ma ha anche collaborato a quella amministrativo - burocratica di accesso al finanziamento e di rendicontazione del progetto stesso.

Altra settore del libero mercato è stato rappresentato da attività rivolta agli apprendisti dove, in assenza della possibilità di accedere al finanziamento pubblico, l'onere è stato sostenuto dalle aziende.

Da citare rimangono ancora l'attivazione di un corso di formazione "Addetti all'informazione e all'accoglienza turistica" commissionato dall'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e l'attività di servizio di formazione nell'ambito del progetto transfrontaliero Alcotra "Ocova Alp Med Net" che ha coinvolto aziende ed enti delle aree PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), Piemonte e Liguria. Fondamentalmente però l'attività di corsi così detti a libero mercato continua a rappresentare, rispetto al valore totale della produzione, un'attività relativamente marginale sebbene importantissima in quanto è quella che permette di spesare tutta una serie di costi che la normativa sulla gestione delle varie fonti di finanziamento non consente di imputare ai finanziamenti stessi.

AVVENIMENTI DELL'ESERCIZIO

L'Esercizio chiuso al 31.08.2014 ha presentato un valore della produzione superiore a quello dell'anno precedente ma ha ottenuto un risultato post imposte inferiore a quello dell'anno 2012/2013. Questo è dovuto essenzialmente alla maggior incidenza delle imposte (IRES e IRAP).

Sul Bando "Contributi a favore delle agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione", la società ha ultimato l'attività sul finanziamento inerente il progetto triennale di razionalizzazione e riorganizzazione delle risorse interne che aveva l'obiettivo generale di un innalzamento delle competenze e delle professionalità in vari ambiti operativi dell'agenzia.

Durante l'esercizio la Società ha lavorato per la predisposizione di un valido modello organizzativo ai sensi del Dgsl. 231/01 e successive modifiche. Il modello si compone del Codice Etico, di una Parte Generale (che comprende il sistema sanzionatorio e le modalità di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza), nonché di una parte Speciale, che riguarda le procedure e i protocolli relativi alle attività che possono avere attinenza con i vari reati "presupposto".

In data 26 giugno il Cda ha deliberato di adottare il modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/01 e ha incaricato il Presidente di seguire l'evoluzione ulteriore del modello, conferendo al medesimo delega ad adottare tutte le misure necessarie ed opportune alla implementazione del modello medesimo.

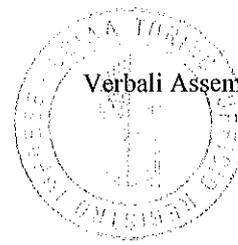
Nella stessa data il CdA ha nominato come Organismo di vigilanza monocratico, a far data dal 1 settembre 2014, l'Avv. Andrea Giuseppe Morezzi.

SICUREZZA e PERSONALE

Contestualmente alla predisposizione del modello organizzativo ai sensi del Dgsl. 231/01 si è integrato il Sistema di gestione Salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) basato sulle linee guida UNILINAIL.

Nel mese di marzo si è provveduto all'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi di tutte le sedi C.I.A.C..

In seguito alla nomina di un nuovo Medico Competente e di un nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si sono aggiornati i protocolli sanitari previsti per dipendenti e allievi.



Per aumentare la sicurezza del personale e degli allievi si sono dotate le sedi di Ciriè, Valperga e F. Prat di Ivrea di defibrillatore automatico con relativa formazione del personale incaricato del primo soccorso.

A tutto il personale neoassunto è stata impartita l'informazione/formazione in ambito sicurezza relativa alla propria mansione fornendogli la documentazione relativa.

Tutte le strutture e le attrezzature sono state verificate e, con un ingente sforzo economico-finanziario, ove necessario sottoposte a manutenzione per mantenere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Durante l'anno formativo non risultano infortuni tra il personale C.I.A.C..

Per quanto riguarda gli allievi assai rari sono gli infortuni all'interno delle strutture; di solito sono di lieve entità e non riguardano l'utilizzo di attrezzature ma sono conseguenti a liti tra allievi.

Al 31 agosto il numero dei dipendenti è di 74 unità, compreso un dirigente. Di questi 69 sono assunti con contratto a tempo indeterminato, i part-time sono pari a una unità mentre una unità è un lavoratore a chiamata.

Il numero dei dipendenti in entrata nell'anno è pari a 4 mentre non ci sono state delle persone in uscita dalla società.

Il numero dei dipendenti uomini è pari a 33 mentre le donne sono 41.

Tra i dipendenti ci sono 34 laureati, 28 diplomati, 8 con qualifica e 4 con licenza media.

Si evidenzia infine che la società opera nel rispetto del D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 sia per quanto riguarda i dati trattati con sistema cartaceo che per quelli trattati con sistema elettronico.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ed EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo trimestre del 2013/14 la nostra società è riuscita ad attivare tutti i corsi che le sono stati assegnati ma, sebbene abbia da tempo iniziato a diversificare le attività su più linee di ricavo, sta subendo, la strutturale contrazione dei finanziamenti.

A livello finanziario la società sta subendo il ritardo nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione che, unitamente agli investimenti effettuati per mettere a norma le strutture e per sviluppare nuove attività, la ha portata a dover accedere al credito bancario.

Nello specifico nel mese di ottobre si è avuta una ulteriore necessità di accendere un nuovo finanziamento a seguito della decisione di dotare le sedi di Ciriè e di Valperga di un laboratorio FabLab, che altro non è se non uno spazio in cui si possono realizzare progetti di *digital fabrication*, prototipi o piccole serie di prodotti a costi molto più bassi rispetto all'industria tradizionale e customizzabili attraverso tecnologie che permettono la trasformazione di dati in oggetti reali; anche la necessità di dotare la sede F. Prat di Ivrea di una seconda cucina didattica è stata tra le cause che hanno reso necessario richiedere il nuovo finanziamento.

A livello di ricavi, la strutturale riduzione dei finanziamenti si prevede che quest'anno possa venire compensata con la diversificazione delle attività, iniziata oramai da qualche anno e dalle iniziative le cui basi sono state poste già nel 2013/14 ma i frutti delle quale si vedranno soltanto nel 2014/15; si può pertanto ragionevolmente prevedere per l'esercizio 2014/2015 un valore della produzione a circa 6.700.000 euro.

A livello di costi della produzione, si prevede di riuscire a mettere in atto riduzioni e ottimizzazioni che permettano una loro contrazione fino a 6.650.000; non è previsto un ulteriore aumento dell'incidenza delle imposte.

A livello di utile è prevedibile ipotizzare una riduzione rispetto agli ottimi risultati consuntivati in questi ultimi esercizi; comunque la Direzione continua a prestare la sua attenzione affinché il Consorzio continui a chiudere il conto economico con utile anche dopo l'accertamento delle imposte.



CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DELL'UTILE

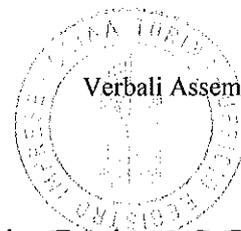
Il risultato economico in questo esercizio è ritenuto molto soddisfacente.
Gli amministratori informano che l'utile verrà destinato a riserva legale.

Rivarolo C.se, 14 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale

Il Presidente
Giovanni Trione



CONSORZIO INTERNAZIONALE CANAVESANO PER LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

C.I.A.C. S.C.R.L.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO

D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.08.2014

ai sensi dell'art. 2409-bis C.C. e dell'art. 2429 – 2° comma C.C.

Signori consorziati,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio sociale chiuso in data 31.08.2014.

Nel corso dell'esercizio è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di revisione legale dei conti.

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge.

Relazione ex art. 2409 bis C.C.

L'Organo di controllo ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio C.I.A.C. srl al 31 agosto 2014, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della C.I.A.C. srl.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società consortile e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende:

- l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio;



- la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Si ritiene che il lavoro svolto e i dati acquisiti forniscano una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale richiesto.

A parere dell'Organo di controllo, il bilancio del Consorzio C.I.A.C s.r.l al 31 agosto 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

È stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del Consorzio C.I.A.C. E' di competenza dell'Organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A parere dell'Organo di controllo la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio C.I.A.C. al 31.08.2014.

Relazione ex art. 2429, 2° comma C.C.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di Controllo si è ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Organo di controllo ha provveduto a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha partecipato alle assemblee dei consorziati e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

L'Organo di controllo ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha vigilato, per quanto di sua competenza:

- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In tal senso, l'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la



raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da riferire;

- sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente in fatti di gestione. Non sono presenti situazioni particolari da riferire. In tal senso si da atto che nel corso dell'esercizio il consorzio si è dotato del modello previsto dal D. Lgs. 231/01 adottando il modello di organizzazione, gestione e controllo; conseguentemente ha nominato l'organismo di vigilanza monocratico.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento al bilancio al 31 agosto 2014 si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo l'Organo di controllo non ha particolari osservazioni in merito.

La nota integrativa esplicita con sufficiente chiarezza le informazioni prescritte dalla legge ed è coerente con i dati risultanti dal bilancio al 31.08.2014.

Conclusioni

Alla luce dell'attività di revisione legale e di vigilanza svolta e sulla base della documentazione acquisita:

- Si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2014;
- Si concorda con la proposta degli amministratori nella relazione sulla gestione circa la destinazione dell'utile interamente a riserva legale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, lì 28.11.2014

L'Organo di Controllo
Dott. Roberto CODA
